

Professore Bistolfi riflettente l'esecuzione del Busto in marmo in onore e ricordo dell'insigne cittadino Ottolenghi Iona, e la risposta della Direzione, dove fra altre cose in lode del concittadino Bistolfi diceva che dal magistero del suo scalpello la società era sicura che come Busto, sarebbe uscita un'opera degna di ammirazione, sia per perfetta rassomiglianza come per finitezza.

Indi la Direzione, dopo avere con nobili parole commemorato la vita del compianto Aurelio Saffi, soggiunse che nella sicurezza di rendersi interprete della volontà del sodalizio, appena intesa la funesta notizia della sua morte, inviava il seguente telegramma:

Acqui 11 Aprile ore 11.50

GIORGINA SAFFI - Forlì

Lutto Italia morte suo illustre consorte benemerito cittadino patriota scienziato cospiratore fautore operoso libertà unità patria società operaia esprime sentimenti di profondo cordoglio.

Il Consiglio il cui cuore batte sempre all'unisono nell'onorare la memoria dei patrioti, che lavorarono per la libertà ed indipendenza d'Italia, approvò l'operato della Direzione.

Si udì poscia lettura di un telegramma spedito da Roma dal cav. Ferdinando Caratti, il quale per la ricorrenza del 61° anno di matrimonio de' suoi genitori, interprete dei loro sentimenti di affetto per la città natia offre lire 50 a favore della Società Operaia.

Il Consiglio sensibile a tale atto di filantropia lasciava alla Direzione di porgere al figlio ed a' suoi venerandi genitori cordiali ringraziamenti.

Per ultimo, in conformità dell'ordine del giorno votato per acclamazione nell'assemblea generale del 2 scorso febbraio, si aperse la sottoscrizione per il Busto in onore, e memoria imperitura del grande benefattore, e Presidente onorario del Sodalizio; Iona Ottolenghi:

Il Consiglio non ostante il pessimo tempo, era numeroso ed alla discussione, che frequentemente veniva sollevata presero parte, Bonziglia capomastro, Croce, Cornaglia, Arfinetti, Caligaris, Cresta, Malfatti e ripetutamente Borreani Caffè Operai e Bracco.

Esaurito l'ordine del giorno, si scioglieva l'adunanza.

Cronaca

Politeama — Dopo un po' di sosta domenica scorsa il Politeama si riapri per una recita data da alcuni giovani filodrammatici della Palestra Ristori di Torino.

Lo spettacolo era assai variato ed ebbero tutti quei volenterosi dilettanti a titolo d'incoraggiamento applausi dal pubblico numeroso e scelto.

Ora solo per due sere il teatro rimane chiuso perchè il solerte Ivaldi ci ammanisce a cominciare da domani uno spettacolo di prosa veramente ottimo se dobbiamo giudicare dalle notizie che ne abbiamo.

Soltanto per poche recite avremo fra noi la compagnia Brunorini, composta di elementi di prim'ordine, sicchè il Pubblico acquese dovrà affrettarsi se vorrà sentire le produzioni sceltissime che ci si promettono; e non gli sarà discaro l'aumento di pochi centesimi

se lo spettacolo corrisponderà come siamo certi all'aspettativa.

La compagnia si ferma pochi giorni dovendosi recare presto in Alessandria.

Banda Musicale — Ieri l'altro, alle 8 di sera, la Banda musicale schierata sul piazzale del Tribunale, eseguì ballabili, marcie ed un concerto per clarino.

I componenti la Banda, benissimo affiatati, ed in numero maggiore delle altre volte, riscossero vivi ripetuti applausi da un pubblico affollatissimo.

A questi volenterosi giovani, che senza compenso tutte le domeniche, ora in uno, ed ora in altro punto della città si presentano al pubblico; mandiamo parole di incoraggiamento e di encomio, esortandoli però a volere cambiare l'ora che non ci pare adatta per essere ancora nella stagione fresca e poi anche perchè quell'ora coincide con quella del Teatro per cui non crediamo conveniente la contemporaneità dei due divertimenti.

Si provveda — Nella seduta del primo corrente Aprile, dietro interpellanza di un Consigliere, il Sindaco, e per esso la Giunta dettero assicuranza che in seguito al tristissimo caso della morte del compianto **Aristide Facelli**, avrebbero diramato precisi e pronti ordini ai proprietari, per lo scambiamiento delle lastre dei balconi di arenaria in quelle di luserna.

Per quanto si sappia finora ordini non se ne sono dati, e siccome una gran parte delle lastre dei balconi, logorate dal tempo, presentano seri pericoli, così non essendo difficile, che avvengano altre disgrazie, in questo caso la responsabilità cui tocca.

Però come attenuante si dice che il Sindaco facendo delle rare apparizioni motivate dalla molteplicità de' suoi uffici ed impegni, la Giunta, non solo per questo, ma eziandio per le cose più insignificanti, prova una quasi invincibile riluttanza a prendere misure ed impartire ordini senza la presenza del capo del Comune. E ciò potrà anche esser vero, ma per nostro conto non vi crediamo.

Vini — Generalmente i prezzi essendo in rialzo, i pochi detentori ne sentono sensibili benefici. Sulla nostra piazza, una delle importanti cantine, solita a confezionare roba buona, ne ha venduto pochi giorni sono 100 ettolitri a lire 68.

Se la fortuna risparmierà i vitigni dalle variazioni atmosferiche, e malanni, i vini del venturo raccolto saliranno ad un bel prezzo.

Asilo Infantile — Nella cassa di questo istituto furono ieri fatte versare dal Cav. Ferdinando Caratti, residente a Roma, lire cinquanta, a titolo di offerta in occasione del sessantunesimo compleanno delle nozze dei loro genitori.

La Direzione dell'asilo porge, a mezzo nostro, sentiti ringraziamenti.

Saggi di calligrafia. — Sotto i portici del Palazzo Toso vennero esposti alcuni saggi bellissimi di calligrafia dei giovani **Aymar, Morino, Porta e Torrielli**, allievi del prof. Candelli.

I saggi sono eseguiti con molta finitezza ed eleganza, e fanno, oltrechè l'elogio degli allievi quello del prof. Candelli che seppe in men d'un anno condurli a così rimarchevole abilità calligrafica.

Mentre facciamo a tutti i debiti encomii, avvertiamo come altro bellissimo lavoro venne presentato per la festa di Pasqua al Cav. Paolo Ardizzone, Direttore della R. Scuola Tecnica, dagli allievi del 3° corso, e come altro se ne stia preparando dagli allievi della scuola **Arti e Mestieri** da offrirsi alla Amministrazione Municipale.

Sviluppo ferroviario — Al 1° gennaio 1862 solcavano il nostro paese 2561 chilometri di ferrovie, dei quali

soli 407 erano proprietà dello Stato, e di altri 219 comproprietario.

Al 1° luglio 1889, le linee aperte all'esercizio salivano 12,981 chilometri dei quali 7820 erano proprietà dello Stato, rappresentanti oltre tre miliardi e duecento milioni di lire.

Se poi a questo valore si aggiungono le quote spettanti al governo per le ferrovie concesse all'industria privata, le quali salgono alla somma di 139,865,470 il patrimonio dello stato si accerta in tre miliardi, 365 milioni, 722,517.

Quindi se il governo penserà ad introdurre nei Bilanci ragguardevoli economie; con questa imponente rete di ferrovie fattori potenti e di attività commerciale, industriale, ecc. l'Italia ha davanti a se un brillante avvenire.

Per chi cerca impiego. — Nei giorni 20 e seguenti del mese di ottobre, avranno luogo presso le Intendenze di Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, gli esami per l'ammissione ai posti di volontario nell'Amministrazione del Demanio e delle Tasse sugli affari.

Maggiori schiarimenti si possono avere presso le Intendenze di finanza.

Per la ricchezza Mobile. — In base ad una sentenza della Cassazione romana, il Ministero delle Finanze ha dichiarato che per gli effetti della tassa di ricchezza mobile devesi avere riguardo non al modo di pagamento degli assegni ed onorari del personale medesimo, ed alla qualità dell'opera da esso prestata. Perciò, solo le persone la cui opera fosse affatto accidentale e non intimamente connessa ed essenziale all'esercizio cui sono addette, devono ritenersi escluse dalla disposizione dell'art. 17 della legge 24 agosto 1877.

La milizia territoriale. — Il ministero della guerra ha stabilito che il servizio di tre mesi prescritto per i sottotenenti della milizia territoriale di artiglieria, di nuova nomina, abbia luogo questo anno in due distinti periodi, cioè dal 15 agosto presso il 29.° reggimento di artiglieria, e 1 agosto al 30 ottobre presso il 27.° artiglieria.

Acqui Tip. Lit. A. Tirelli

BOZZANO MARCO Gerente responsabile

AVVISO

Col 1° dell'entrante Maggio si apre la vendita del ghiaccio all'ingrosso e dettaglio.

Si praticheranno come di consueto prezzi eccezionali e tali da non temere concorrenza, malgrado siensi incontrate spese non indifferenti per la provvista del solito ghiaccio cristallino del Moncenisio e ciò allo scopo di soddisfare le prescrizioni igieniche.

Come negli anni precedenti si distribuirà gratis agli ammalati poveri.

BORREANI GIUSEPPE
Esercente il Caffè degli Operai.

MAGAZZINI DI CONFEZIONE

per Signora e per Uomo
Specialità per Ragazzi

UNIFORMI

per Ufficiali e Sott'Ufficiali

A. G. F. LEVI

ACQUI

Via Vittorio Emanuele Numero 12

Casa propria.

Soprabiti per uomo da L. 20 a 80
Abiti completi » » 30 » 80
Calzoni fantasia » » 8 » 30

Stoffe garantite - Confezione accurata - Assortimento stoffe inglesi.

Si eseguisce qualunque lavoro in 24 Ore

Si spediscono campioni dietro richiesta gratis e franco

Vendita all'ingrosso ed al dettaglio di Drapperie - Lanerie - Seterie - Telerie - Passamanterie - Corredi per Sposo - Ornamenti per Chiesa.

D'Affittare

Quattro Camere al primo piano Casa EREDI S. DEBENEDETTI Piazza del Pallone.

Stabilimento Tipo-Litografico
A. TIRELLI - ACQUI
Etichette per Vino
in Litografia a Centesimi 20 al cento
Biglietti da Visita
in Litografia a Lire 3 al cento

MAGNETISMO



150,000 consulti fatti finora dalla Sonnambula ANNA D'AMICO ed i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute confermano sempre più la meritata fama che in unione al consorte, si è così solidamente stabilita. Per ottenere un

consulto magnetico della chiaroveggente sonnambula Anna da qualsiasi città, necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. — Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirvi sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia L. 5,20 e per l'Estero L. 5,25 — Dirigere le lettere al Prof. Pietro d'Amico, via Ugo Bassi, 29, Bologna (Italia).

Magazzini Mobiglio ed Articoli relativi

DELLA DITTA

MAGGIORINO GUASCO E FIGLI

D'ACQUI

TRASLOCATI

dai portici del TEATRO, sotto gli Uffici della PRETURA vicino allo Stabilimento Industrial Meccanico della stessa Ditta.